



eDocumento 2.2.0 - Note di rilascio per gli utenti

1. Generalità	3
1.1 Impostazione dei browser	3
2. Interventi evolutivi sulla gestione delle domande PICA	4
2.1 Sezione filtri	4
2.1.1 Visibilità delle domande non ritirate	4
2.1.2 Visibilità della vista gerarchica delle domande	5
2.2 Valorizzazione dell'oggetto della registrazione di Protocollo	5
2.3 Archiviazione massiva di più domande	5
2.4 Archiviazione di domande ritirate	6
2.5 Annullamento richiesta di archiviazione	6
2.6 Visualizzazione dell'ora scadenza bando	6
2.7 Modifica della intestazione della colonna "Candidato"	7
2.8 Modifiche al report pdf	7
2.9 Visibilità delle domande di disabilità	8
2.10 Funzionalità di amministrazione	8
2.10.1 Operazione di finalizza	8
2.10.2 Configurazione dei parametri generali	8
2.11 Gestione della protocollazione differita	8
3. Le altre novità funzionali	9
3.1 Avviso di cortesia in home page eDocumento	9
3.2 Modifica proprietà archivistiche dei Fascicoli Oggetto	9
3.3 Gestione dei flag sulla visibilità legata a presenza di dati ad accesso limitato	9



3.4 Miglioramenti per la gestione dei flussi OPI.....	10
3.4.1 Introduzione del sistema a viste.....	10
3.4.2 Filtro “mobile” per data di ricezione	10
3.4.3 Associazione multipla di più OPI ad un Fascicolo	10
4. Le anomalie risolte	11



1. Generalità

1.1 Impostazione dei browser

Il sistema rileva in automatico cambiamenti di versione che impattano sulla gestione dell'interfaccia utente e provvede in automatico a eseguire un refresh dei componenti eDocumento obsoleti, eventualmente presenti nella cache del browser utilizzato dall'utente, a seguito di precedenti sessioni di lavoro.

Comunque, qualora l'utente ravvisi problemi di corretta visualizzazione delle pagine, è consigliabile **effettuare la cancellazione della cache (cioè dei dati di navigazione), chiudere il browser e riavviare una nuova sessione di lavoro.**

AVVISO IMPORTANTE

A partire dalla versione 2.0.0, il browser Explorer non è più supportato da eDocumento



2. Interventi evolutivi sulla gestione delle domande PICA

La versione 2.2.0 contiene alcuni rilasci evolutivi nell'ambito della gestione delle domande di concorso PICA, come di seguito dettagliato.

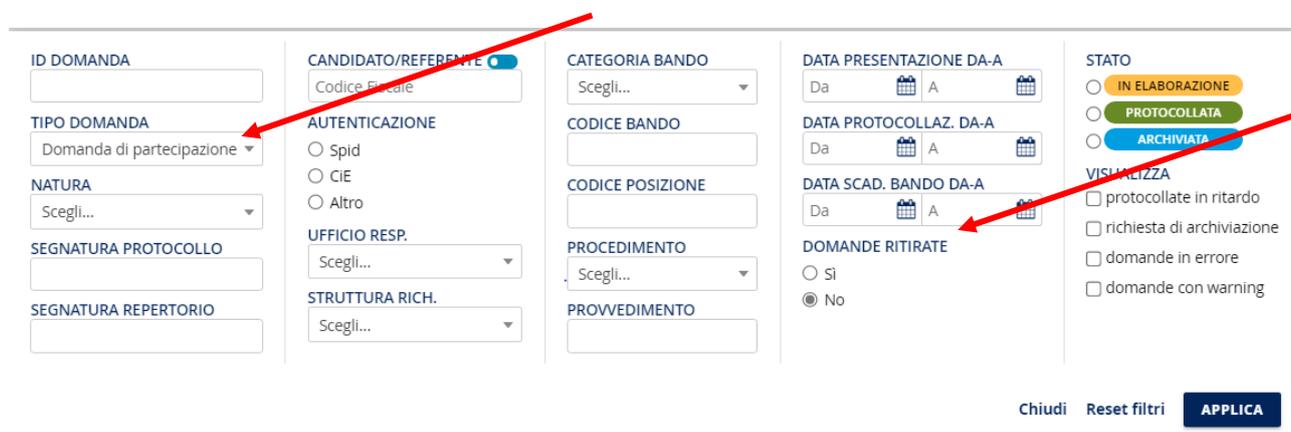
2.1 Sezione filtri

2.1.1 Visibilità delle domande non ritirate

Nella sezione "Filtri" nella pagina "Gestione domande" è stato introdotto un filtro aggiuntivo che, combinato con il filtro "Tipo domanda", consente di selezionare le domande non ritirate. Più in particolare, è possibile specificare:

- domande ritirate: sì → mostra solo le domande ritirate
- domande ritirate: no → mostra solo le domande non ritirate

Il filtro chiaramente può essere tolto (e si hanno sia le ritirate che le non ritirate)



The screenshot shows a filter configuration interface with the following sections:

- ID DOMANDA**: Input field.
- TIPO DOMANDA**: Dropdown menu (arrow points to it).
- NATURA**: Dropdown menu.
- SEGNATURA PROTOCOLLO**: Input field.
- SEGNATURA REPERTORIO**: Input field.
- CANDIDATO/REFERENTE**: Toggle switch (ON) and input field.
- AUTENTICAZIONE**: Radio buttons for Spid, CIE, Altro.
- UFFICIO RESP.**: Dropdown menu.
- STRUTTURA RICH.**: Dropdown menu.
- CATEGORIA BANDO**: Dropdown menu.
- CODICE BANDO**: Input field.
- CODICE POSIZIONE**: Input field.
- PROCEDIMENTO**: Dropdown menu.
- PROVEDIMENTO**: Input field.
- DATA PRESENTAZIONE DA-A**: Date range selector.
- DATA PROTOCOLLAZ. DA-A**: Date range selector.
- DATA SCAD. BANDO DA-A**: Date range selector (arrow points to it).
- DOMANDE RITIRATE**: Radio buttons for Sì and No (No is selected).
- STATO**: Radio buttons for IN ELABORAZIONE, PROTOCOLLATA, ARCHIVIATA.
- VISUALIZZA**: Checkboxes for protocollate in ritardo, richiesta di archiviazione, domande in errore, domande con warning.

Buttons at the bottom: Chiudi, Reset filtri, **APPLICA**.



2.1.2 Visibilità della vista gerarchica delle domande

Nella sezione filtri della pagina “Gestione Domande” è stato implementato il flag “visibilità gerarchica”. Per le scrivanie abilitate alla visibilità gerarchica a eventuali sotto-UO della propria Unità organizzativa, selezionando nel campo “Ufficio responsabile l’opzione “tutte le UO di pertinenza”, si visualizzano le domande anche degli uffici gerarchicamente sottostanti.

2.2 Valorizzazione dell’oggetto della registrazione di Protocollo

E’ stato aggiunto al campo oggetto anche il codice posizione nel bando, se presente.

Più in dettaglio, a titolo esemplificativo, l’oggetto diventa:

“Domanda nnnnnnn per il Bando 1_PO_2021_18C4 - Posizione 1_PO_2021_18C4_04 presentata da <AAAAA> <BBBBBB> <Codice Fiscale>.”

2.3 Archiviazione massiva di più domande

Per il gestore di un bando che accede alla pagina gestione bandi o per l’amministratore della piattaforma che accede alla pagina log domande è ora consentito selezionare un certo numero di domande da archiviare per metterle in coda di archiviazione





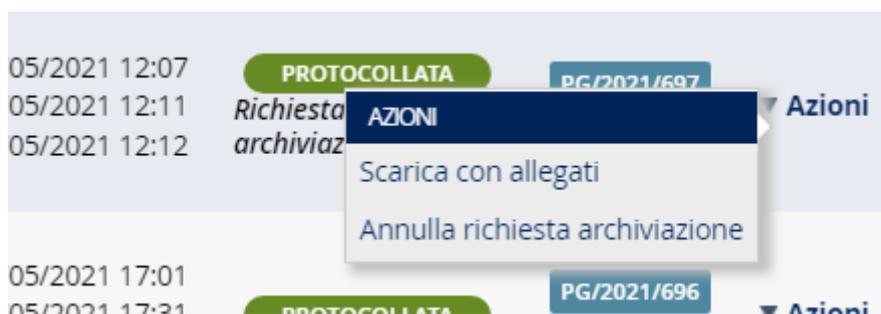
Se si seleziona una domanda “non principale”, l’azione non è selezionabile e, inoltre, se tra le selezionate ci sono domande ritirate, il popup di conferma lo renderà noto all’utente, come riportato nel punto successivo.

2.4 Archiviazione di domande ritirate

Quando l’utente richiede l’archiviazione di una domanda ritirata compare ora un pop-up contenente un alert (non bloccante) che indica che si sta per archiviare una domanda che è stata ritirata.

2.5 Annullamento richiesta di archiviazione

L’utente che gestisce i bandi o amministra l’integrazione con PICA può annullare la richiesta di archiviazione di una domanda qualora si accorga di aver selezionato la domanda sbagliata. L’operazione è consentita fin quando la domanda è in stato “Richiesta di archiviazione”.



2.6 Visualizzazione dell’ora scadenza bando

Nel box dei dettagli Dati per una data domanda, viene ora visualizzata ora, in aggiunta alla data di scadenza, anche l’orario.



Dati	Domande correlate	Documentazione
Domanda ID 562823 TIPOLOGIA Domanda di partecipazione UFFICIO RESP. UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE STRUTTURA RICH. DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI		Bando CODICE 2_PO_2021_18C1 DESC. BANDO Procedure comparative per la chiamata - ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - di n. 32 professori universitari di ruolo di prima fascia. (Codice di riferimento 2_PO_2021_18C1) DATA SCADENZA: 19/07/2021 15:00 CODICE POSIZIONE 2_PO_2021_18C1_31 DESC. POSIZIONE Procedura codice 2_PO_2021_18C1_31, SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, Dipartimento di Studi Umanistici (posti 2)

2.7 Modifica della intestazione della colonna "Candidato"

Nelle tabelle delle domande di partecipazione, sia nella pagina del Log che quella di Gestione, è stato modificato il titolo della colonna "CANDIDATO" in "CANDIDATO/REFERENTE":



2.8 Modifiche al report pdf

Sono state apportate le seguenti migliorie al Report PDF delle domande PICA:

- aggiunta una colonna con il tipo di domanda
- nella segnatura di protocollo, aggiunta, a capo, anche la data e ora di protocollazione;
- tolta la segnatura di repertorio;
- messo nome, cognome e codice fiscale nella stessa cella, mettendo a capo il codice fiscale
- nell'intestazione della pagina aggiunti i filtri applicati per produrre il report nell'intestazione



2.9 Visibilità delle domande di disabilità

Per rispettare la norma in merito alla protezione/profilazione dei dati anche durante la lavorazione delle domande, l'utente di PICA che gestisce le domande di partecipazione ai bandi **può** accedere alle domande di disabilità **solo se** la sua scrivania è dotata in eDocumento del permesso di accesso ai dati particolari.

L'archiviazione delle domande consentirà la fascicolazione delle pratiche complete anche delle domande di disabilità, indipendentemente dal possesso della abilitazione ai dati particolari da parte dell'operatore.

Per quanto riguarda la visualizzazione del log, la visibilità resta completa, in quanto la funzionalità è utilizzata da un amministratore di sistema opportunamente autorizzato.

2.10 Funzionalità di amministrazione

2.10.1 Operazione di finalizza

L'amministratore della piattaforma documentale dotato del permesso di accesso alla GUI "Log Domande" può ora eseguire l'azione finalizza di una data domanda la cui protocollazione era terminata in errore, in modo tale da avviare l'integrazione con il protocollo, per verificare così se le correzioni apportate al protocollo sono efficaci e senza dover aspettare che PICA effettui nuovamente la chiamata

2.10.2 Configurazione dei parametri generali

Le configurazioni di PICA sono ora disponibili in un tab "Impostazioni" in Area di Lavoro → PICA → Configurazioni. In particolare, sarà possibile definire e modificare i seguenti parametri relativi al sistema di protocollazione differita:

- parametro "N-rit" (numero di giorni di ritardo per classificare una registrazione come "in ritardo")
- codice di repertorio eGrammata per le registrazioni dei report delle registrazioni differite
- formula dichiarativa da riportare nel report delle registrazioni differite

2.11 Gestione della protocollazione differita

eDocumento 2.2.0 contiene un insieme di funzionalità per la gestione delle registrazioni avvenute in ritardo e che quindi sono da considerarsi come "protocollazioni differite", ai sensi del Manuale di gestione del Protocollo dell'Ateneo. Più in dettaglio, è stata implementata una procedura automatica per generare in automatico il report delle registrazioni delle domande PICA differite e inviare e ritentare la repertoriazione su eGrammata di tale report, allo scopo di non dovere effettuare in modo manuale la repertoriazione del report.



Il repertorio e la formula contenuta nel documento sono parametri di configurazione; la repertoriazione avviene mediante un job quartz.

Viene altresì rilasciata la pagina (di amministrazione) "Protocollazioni differite" dedicata a visualizzare le registrazioni dei report di protocollazione differita, in modo tale da verificare se ci sono state e se sono state protocollate e di intervenire in caso di errori. A valle della risoluzione dell'errore, l'operazione di repertoriazione di uno specifico report può essere ritentata mediante la funzionalità "Reset tentativi di protocollazione" disponibile nella pagina "Protocollazioni differite".

3. Le altre novità funzionali

3.1 Avviso di cortesia in home page eDocumento

L'amministratore di eDocumento può inserire un disclaimer dall'interfaccia di amministrazione per avvisare tutti gli utenti o evidenziare informazioni utili. Tale avviso (eventualmente vuoto) viene mostrato anche nella pagina di selezione delle scrivanie ed è impostato nella pagina delle configurazioni sotto Amministrazione → Configurazioni. Consiste in un text-area dove gli amministratori incollano un pezzo di HTML (non è implementato un wysiwyg), visualizzata in un rettangolo con lo sfondo giallo.

3.2 Modifica proprietà archivistiche dei Fascicoli Oggetto

L'utente con permessi di scrittura su di un fascicolo oggetto può ora modificare le proprietà archivistiche del fascicolo per gestire correttamente il fascicolo ibrido.

Le proprietà modificabili sono:

- RISERVATO
- PRESENZA DATI PERSONALI
- PRESENZA DATI PARTICOLARI
- PRESENZA DATI GIUDIZIARI
- COLLOCAZIONE FISICA
- CONDIZIONI CONSULTAZIONE
- CONDIZIONI RIPRODUZIONE

3.3 Gestione dei flag sulla visibilità legata a presenza di dati ad accesso limitato

Il consultatore di un fascicolo oggetto può accedere al fascicolo oggetto impostato con i flag di riservatezza/presenza dati particolari/ presenza dati giudiziari solo se con le adeguate abilitazioni.



3.4 Miglioramenti per la gestione dei flussi OPI

Sono stati rilasciati i seguenti miglioramenti:

3.4.1 Introduzione del sistema a viste

Gli utenti possono salvare le composizioni dei filtri della pagina “Flussi OPI” sotto forma di viste e ridefinire la vista predefinita, così da restringere il numero di risultati sui quali devono operare.

3.4.2 Filtro “mobile” per data di ricezione

E' stato aggiunto un filtro “flussi ricevuti” con le seguenti opzioni:

- nell'ultima settimana
- nelle ultime due settimane
- nell'ultimo mese
- negli ultimi 3 mesi
- nell'ultimo anno



Per rendere più veloce l'apertura della pagina “Flussi OPI”, l'utente può quindi salvare la vista e impostarla come predefinita, cioè la vista che sarà mostrata alle successive aperture della pagina “Flussi OPI”.

3.4.3 Associazione multipla di più OPI ad un Fascicolo

E' ora possibile associare il medesimo fascicolo a più OPI emessi mediante l'utilizzo delle “Azioni sui selezionati”.



4. Le anomalie risolte

Nella versione 2.2.0 di eDocumento sono contenute le risoluzioni alle seguenti anomalie:

1. Aggiornamento libreria PDF.js	L'aggiornamento della libreria risolve le segnalazioni: <ul style="list-style-type: none"> ● EDHD-382: Errore visualizzazione pdf
2. Invia Fascicoli	Nelle GUI dei workflow che utilizzano l'organigramma per definire i destinatari interni (quindi ad esempio i workflow di invia e movimenti di documenti e fascicoli e quello di assegna a sotto uo): <ol style="list-style-type: none"> 1. non si possono più selezionare come destinatari uffici che sono stati cessati; 2. nonostante ciò, le strutture cessate devono continuare a poter essere mittenti di workflow.
3. Fix errore di protocollo se filename contiene il carattere ";"	Il problema è nel codice dell'ESB, dove viene invocata la protocollazione di eGrammata: il codice è incompatibile con il "punto e virgola" presente nel nome file degli allegati. Per il momento, in vista della dismissione del componente di protocollazione presente nell'ESB sono sostituiti tutti i ";" con il carattere "," all'ingresso degli endpoint PICA.
4. Errore in apriSessione con autenticazione SPID	Errore nella documentazione del componente di integrazione eDocumento con PICA: sul documento di progetto è indicato come nome del parametro "binarioSaml" ma il parametro vero e proprio che si aspetta la GUI è solo "saml"
5. Tasto Salva nella GUI di Protocollazione	Il tasto salva è sempre acceso, anche quando non si può procedere alla protocollazione perché non si è scelto, ad esempio, se protocollare o repertoriare o nessun destinatario.
6. Permessi necessari per l'associazione procedimentale a carriera	Gli utenti che hanno il permesso "Associa a Carriera TA DR" ma non il permesso "Gestione Fascicoli Dipendente" non riuscivano a completare l'azione di associazione a carriera perché la GUI non rispondeva quando si apriva la modale che mostra i fascicoli carriera. E' stato quindi ripristinato il comportamento per il quale la funzionalità di Associa a Fascicolo è indipendente dalla appartenenza della UO a supergruppi e per consentire SOLO la associazione a fascicolo del dipendente. Inoltre, per completare l'azione di associazione a carriera, è sufficiente che le scrivanie dispongano del solo permesso "Associa a Carriera TA DR" e non anche del permesso "Gestione Fascicoli Dipendente".

